Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 9 settembre 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(241-242-243-244-1127-1128-1129-1130-1131)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 1° dicembre 1952
registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1953
registro n. 77 Presidenza, foglio n. 61

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

GOTTI Angelo di Giovanni e di Cappelli Francesca, da Villa d'Almè (Bergamo), classe 1921, sergente maggiore, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della lotta di liberazione, distintosi fin dall'inizio del movimento per iniziativa, per capacità di comando e per intrepido coraggio dimostrato in numerosi combattimenti, dopo 14 mesi di indefessa attività, seriamente ferito cadeva nelle mani del nemico. Orrendamente torturato, resisteva con sovrumana forza di animo ed intrepida fierezza nulla rivelando. Sanguinante e mutilato di un occhio veniva posto davanti ai fucili del plotone di esecuzione, ma prima di cadere con esemplare coraggio rivendicava la sua appartenenza alle formazioni partigiane e la sua fedeltà alla Patria. — Cascina Como in Valle Imagna (Bergamo), 23 novembre 1944.

OLEARO Antonio di Pietro e di Deregibus Emma, da Casale Monferrato (Alessandria), classe 1921, soldato del genio, partigiano combattente (*alla memoria*). — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione. Presto dimostrava di possedere brillanti doti di organizzatore e di animatore, capacità, decisione e coraggio esemplari e veniva, così, eletto comandante di una brigata di partigiani. Per molti mesi conduceva attività ed ardimentosa guerriglia nel territorio di Casale Monferrato recando grave danno al traffico, ed al prestigio degli occupanti tedeschi. Particolarmente si distingueva durante il duro combattimento di San Desiderio contro preponderanti forze quando, visto un suo portaordini cader ferito in mani avversarie, si slanciava avanti da solo affrontando il nemico con temeraria audacia, sorprendendolo e riuscendo, benchè a sua volta seriamente ferito, a portar in salvo il suo uomo. Sanguinante continuava, poi, sino a notte a dirigere la lotta. Nel gennaio del 1945, caduto prigioniero in una imboscata, manteneva fiero contegno di fronte a brutali, pubbliche sevizie ed affrontava da valoroso il plotone di esecuzione al grido di « Viva l'Italia ». — Zona di Casale Monferrato, settembre 1943-15 gennaio 1945.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANTONELLI Riccardo fu Umberto e di Barboni Zaira, da Roma, classe 1919, sottotenente di fanteria, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava con decisione e con ardimento alla lotta di liberazione. Raggiunta Roma si arruolava nelle formazioni partigiane cittadine, molto distinguendosi come animatore e propagandista e fornendo apprezzati servizi nel campo organizzativo. Ricercato e tratto in arresto entrava in colluttazione con le SS germaniche. Ferito, veniva nuovamente afferrato e tradotto nelle prigioni di via Tasso. Interrogato e seviziato, manteneva esemplare contegno nulla rivelando. Liberato con il ritirarsi dei tedeschi, tornava animosamente ad offrirsi per espletamento di pericolosa missione di collegamenti nell'Italia settentrionale, missione che portava a termine dopo aver due volte traversata la linea del fronte. — Zona di Roma, settembre 1943-giugno 1944.

PETRONI Giulio fu Arnaldo e di Francisci Maria, da Roma, classe 1917, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio, da Roma, traversate le linee del fuoco, andava ad offrirsi volontario per l'esecuzione di audaci imprese contro l'invasore tedesco. Dopo un periodo di addestramento veniva, come capo missione, paracadutato nella zona del Monte Soglio a nord di Torino. Rendeva servizi vivamente apprezzati nella Valle di Lanzo sino a che, dovendo riferire di persona, passava in Francia e traversava le linee in difficili contingenze portandosi in territorio occupato dagli alleati. Impiegato in una seconda missione nella zona franco-italiana, veniva alla sua terza missione paracadutato nuovamente nella zona di Condove in Valle Susa. Rendeva ancora eminenti servizi nei campi organizzativo ed informativo e più volte si distingueva in combattimento insieme con i partigiani, fornendo belle prove di decisione e di coraggio. — Piemonte-Francia meridionale, agosto 1944 aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

LA NOCE Vittorio fu Nicola e fu Congedo Maddalena, da Maglie (Lecce), classe 1919, sergente maggiore pilota A.A. partigiano combattente — Dopo l'armistizio, internato dai tedeschi in un campo di concentramento in Francia, riusciva ad evadere nell'aprile del 1944 ed, in terra francese, prendeva animosamente parte alla lotta di liberazione. Al comando di un plotone, nel corso di numerosi combattimenti, dava ripetute e belle prove di capacità, di decisione e di coraggio. — Alta Garonna (Francia), aprile 1944-marzo 1945.

(3539)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1953, n. 657.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova e Sant'Agnese V. e M., in Sant'Antonio di Rovereto del comune di Novi di Modena (Modena).

N. 657 Decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Carpi in data 20 settembre 1951, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova e Sant'Agnese V e M., in Sant'Antonio di Rovereto del comune di Novi di Modena (Modena) e la stessa viene autorizzata ad accettare la donazione consistente in alcuni immobili situati in Novi di Modena (Modena) e ad acquistare un immobile situato nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 1. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. 658.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Girolamo, nella borgata Mondello del comune di Palermo.

N. 658. Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo in data 2 giugno 1952, integrato con dichiarazione 12 luglio 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Girolamo nella Chiesa di Maria SS.ma delle Grazie, nella borgata Mondello del comune di Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 659.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Lingua del comune di Santa Marina Salina (Messina).

N. 659. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Lipari in data 24 dicembre 1952, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Lingua del comune di Santa Marina Salina (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 152. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 660.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Martino Vescovo Confessore, in frazione Nespoledo del comune di Lestizza (Udine).

N. 660. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 13 aprile 1948, integrato con dichiarazione 18 dicembre 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Martino Vescovo Confessore, in frazione Nespoledo del comune di Lestizza (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 153. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 661.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del SS.mo Rosario, in rione Starza del comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

N. 661. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Castellammare di Stabia in data 1° novembre 1937, relativo all'erezione della parrocchia del SS.mo Rosario, in rione Starza del comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 154. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 luglio 1953.

Sostituzione di un componente il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 25 luglio 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero dell'industria e commercio a' termini dell'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Visto il successivo decreto in data 18 novembre 1949 che ha modificato la composizione del Comitato costituito con il citato decreto presso il Ministero dell'industria e commercio;

Vista la lettera in data 22 giugno 1953, n. 125748, con la quale il Ministero del tesoro ha proposto che il rag. Luigi Gagliardi venga nominato componente — quale rappresentante dello stesso Ministero — del Comitato anzidetto, in sostituzione del rag. Pietro Profili, collocato a riposo;

Decreta:

Il rag. Luigi Gagliardi è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero del tesoro — del Comitato sopra specificato, costituito presso il Ministero dell'industria e commercio in sostituzione del rag. Pietro Profili.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per l'idustria e commercio
GAVA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *agosto* 1953
Registro n. 3, *foglio n.* 51. — ALIFFI

(4440)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1953.

Sostituzione di un membro supplente del Comitato arbitrale per la risoluzione delle controversie fra lo Stato ed il Consorzio industrie fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 marzo 1923, n. 560;

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1947, registro Monopoli n. 1, foglio n. 114;

Visto il decreto Ministeriale 31 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1950, registro Finanze n. 17, foglio n. 267;

Visto il decreto Ministeriale 29 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1951, registro Finanze n. 4, foglio n. 97;

Vista la lettera in data 1° giugno 1953, con la quale il Consorzio industrie fiammiferi designa il nuovo membro supplente come suo rappresentante in seno al Comitato arbitrale previsto dall'art. 16 della Convenzione annessa al cennato regio decreto 11 marzo 1923, n. 560, in sostituzione dell'avv. Luigi Beltrame Quattrocchi, deceduto;

Determina:

L'avv. comm. Salvatore Mastrogiovanni è nominato membro supplente del Comitato arbitrale indicato nelle premesse, quale rappresentante del Consorzio industrie fiammiferi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 4 luglio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1953
Registro n. 24 Finanze, foglio n. 346. — LESEN

(4468)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1953.

Restituzione di cognome nella forma originaria.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto n. 223/1 in data 17 gennaio 1931 del Prefetto della provincia dell'Istria con il quale il cognome del sig. Ivancich Giuseppe Gaspare fu Giuseppe e fu Tarabocchia Irene, nato a Lussinpiccolo (Jugoslavia) il 2 aprile 1876 e residente a Venezia (Castello) Calle del Paradiso n. 5743 veniva ridotto in forma italiana di Iviani;

Veduta la domanda, corredata dai prescritti documenti, presentata in data 14 aprile 1947 dall'interessato, diretta ad ottenere il ripristino del proprio cognome in Ivancich;

Accertata la fondatezza della domanda;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo del comune di Venezia, senza che siano state presentate opposizioni;

Considerato che la provincia di Pola è stata ceduta alla Jugoslavia e che pertanto i poteri della cessata Prefettura in materia vengono assunti dal Ministero dell'interno;

Decreta:

Il cognome modificato di Iviani è restituito nella sua forma originaria di « Ivancich ».

Uguale restituzione ha valore per la moglie Maria nata Afan De Rivera.

Il presente decreto, a cura del sindaco del Comune di attuale residenza, sarà notificato al richiedente a termini del n. 6 comma terzo del decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 del decreto Ministeriale anzidetto.

Roma, addì 15 luglio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(4434)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1953.

Determinazione del valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende della provincia di Cagliari, inquadrate nei diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni stessi, in provincia di Cagliari, è determinato nella misura seguente:

vitto:
L. 3000 mensili, per un pasto giornaliero;
L. 6000 mensili, per due pasti giornalieri;
alloggio:
L. 900 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 agosto 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(4395)

DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1953.

Approvazione delle nuove condizioni generali di polizza, relative all'assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società « F.A.T.A. », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società: « F.A.T.A. », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione delle nuove condizioni generali di polizza in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le nuove condizioni generali di polizza sulla durata della vita umana in sostituzione delle analoghe approvate con decreto Ministeriale 7 giugno 1951, presentate dalla Società: Fondo assicurativo tra agricoltori, con sede in Roma.

Roma, addì 29 agosto 1953

Il Ministro: MALVESTITI

(4442)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Iesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 30 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1953, registro n. 25 Interno, foglio n. 25, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Iesi (Ancona), di un mutuo di L. 2.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(4446)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 15 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1953, registro n. 25 Interno, foglio n. 172, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Catania di un mutuo di L. 1.214.000.000 con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(4469)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Revoca di decorazione al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 17 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina, foglio n. 97, per la parte relativa alla sanzione del conferimento a favore del sergente cann. P.M. Marmiroli Teodosio di Vincenzo e di Camellini Augusta, nato a Sassuolo (Modena) il 3 aprile 1920, matricola n. 56018, della croce al valor militare «sul campo» (30 mesi d'imbarco su siluranti), effettuato dal capo di Stato Maggiore della marina, con determinazione 26 febbraio 1946;

Considerato che con decreto Presidenziale in data 14 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina, foglio n. 87, è stata sanzionata per lo stesso fatto d'armi, a favore del sottufficiale sopraindicato altra croce al valor militare «sul campo» (30 mesi d'imbarco su siluranti), concessa dal capo di Stato maggiore della marina, con determinazione 13 giugno 1943;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato, per la parte riguardante il sergente cann. P.M. Marmiroli Teodosio di Vincenzo e di Camellini Augusta, nato a Sassuolo (Modena) il 3 aprile 1920, matricola n. 56018, il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 17 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina, foglio n. 97, citato nella premessa del presente decreto, relativo al sanzionamento della croce al valor militare «sul campo», concessa con determinazione 26 febbraio 1946, dal capo di Stato Maggiore della marina.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1953
Registro n. 3 Difesa-Marina, foglio n. 214. — AMATI

(4203)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa edificatrice fra il personale della ditta «E. Bartoletti e figli», con sede in Forlì, senza la nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 maggio 1953, la Società cooperativa edificatrice fra il personale della ditta «E. Bartoletti e figli», con sede in Forlì, costituita con atto 19 maggio 1946 del dott. Pietro Ravaioli, notaio in Forlì, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza la nomina del liquidatore.

(4455)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 204

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 settembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,91	631,50
» Firenze	—	—
» Genova	624,90	632 —
» Milano	624,93	631,50
» Napoli	624,90	631,80
» Palermo	624,90	631,75
» Roma	624,91	631,75
» Torino	624,90	628 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,89	631,60

Media dei titoli dell'8 settembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64 —
Id 3,50 % 1902	59,70
Id. 3 % lordo	70 —
Id. 5 % 1935	94,50
Redimibile 3,50 % 1934	78 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,30
Id. 5 % 1936	90,275
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,375

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'8 settembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	631,62

Cambio per le controttazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1953

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1953 (*suppletivo*) che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 (*suppletivo*)			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1952		44.054		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive: competenza	1.586.974		1.628.391	
residui	304.515		636.906	
Totale		1.891.489		2.265.297
In conto movimento capitali: competenza	321.013		95.417	
residui	95.332		180.692	
Totale		416.345		276.109
Decreti di scarico (*)				763
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	2.016.404		1.873.145	
Conti correnti	5.340.073		5.286.094	
Incassi da regolare	1.249.271		1.224.958	
Altre gestioni	2.471.904		2.450.982	
Totale		11.077.652		10.835.179
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	531		584	
Pagamenti da regolare	141.643		130.360	
Altri crediti	4.151.716		4.272.277	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.125		.049	
Totale		4.295.015		4.406.270
Totale generale incassi e pagamenti		17.724.555		17.783.618
Deficit di cassa al 30 giugno 1953 (*suppletivo*)		59.063		—
Totale a pareggio		17.783.618		17.783.618

(*) Di cui L. 762 milioni emessi a norma dell'art. 7 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1953 (in milioni di lire)		
Deficit di cassa		59.063	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	151		
Pagamenti da regolare	60.105		
Altri crediti	300.670		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	2.463		
Totale crediti		363.389	
In complesso			304.326
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.355.863		
Conti correnti	423.349		
Incassi da regolare	62.632		
Altre gestioni	138.823		
Totale debiti			2.980.667
Situazione del Tesoro (passività)			2.676.341

L'Ispettore generale: SANFILIPPO

p. Il Direttore generale del Tesoro: GRÀ

(4513)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1953

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1953 (Esercizio 1953-54) che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	DAL 1° AL 31 LUGLIO 1953			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
DEFICIT DI CASSA AL 30 GIUGNO 1953				59.063
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive . . . (competenza)		85.493		115.276
In conto movimento di capitali . . . . . . (competenza)		5.425		8
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	126.605		95.728	
Conti correnti	76.618		86.373	
Incassi da regolare	82.030		60.229	
Altre gestioni	269.228		82.140	
Totale . . .		554.481		324.470
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	153		5	
Pagamenti da regolare	5.045		14.141	
Altri crediti	—		119.135	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	—		130	
Totale . . .		5.198		133.411
Totale generale incassi e pagamenti		650.597		632.228
Fondo di Cassa al 31 luglio 1953		—		18.369
Totale a pareggio		650.597		650.597

SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 31 LUGLIO 1953 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		18.369	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	3		
Pagamenti da regolare	69.202		
Altri crediti	419.805		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	2.593		
Totale crediti . . .		491.603	
In complesso . . .			509.972
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.386.741		
Conti correnti	413.595		
Incassi da regolare	84.432		
[illegible]stioni	325.911		
Totale debiti . . .			3.210.679
[illegible]ne del Tesoro (passività)			2.700.707

Circolazione di Stato al 31 luglio 1953:
- metallica L. 5.900 —
- cartacea » 40.037 —
- L. 45.937 —

L'ispettore generale: SANFILIPPO

p. Il direttore generale del Tesoro: GRA[illegible]

(14)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 28 gennaio 1953, n. 20452.2/7076, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Palermo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Scaglione Salvatore, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Scaglione Salvatore è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo il prof. Baldassare Savona, docente in clinica ostetrica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4339)

Disposizioni per le prove pratiche di esame del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Venezia per il loro espletamento presso l'Istituto di chimica farmaceutica e tossicologia dell'Università di Padova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 340.3.8534/20400.12.787 in data 11 aprile 1953, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Venezia;

Vista la nota n. 12307 in data 10 giugno 1953, con cui il Prefetto di Venezia chiede che le prove pratiche di esame del concorso suddetto vengano espletate presso l'Istituto di chimica farmaceutica e tossicologia dell'Università di Padova;

Decreta:

Le prove pratiche di esame del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Venezia avranno luogo in Padova, presso l'Istituto di chimica farmaceutica e tossicologia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Venezia.

Roma, addì 25 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4355)

PREFETTURA DI COMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto pari numero in data 20 gennaio 1953, con il quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso a tredici posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1951;

Tenuto conto delle rinuncie e dell'ordine preferenziale delle sedi alle quali i concorrenti hanno chiesto di essere assegnati;

Vista la graduatoria del concorso approvata con decreto n. 50841 del 20 gennaio 1953;

Decreta:

Le condotte mediche vacanti al 30 novembre 1951 sono assegnati ai seguenti candidati idonei:

1) Bassi dott. Achille: Argegno-Brienno;
2) Annunziata dott. Giuseppe: Bellagio;
3) Zaccaria dott. Paolo: Campione d'Italia;
4) Della Cioppa dott. Salvatore: Canzo;
5) Ape' dott. Raffaele: Carate Urio-Laglio;
6) Malagoli dott. Alberto: Cesello Brianza-Pusiano-Bosisio Parini;
7) Paracchini dott. Ambrogio: Colle Castello Brianza;
8) Carì dott. Andrea: Cortenova-Taceno-Parlasco-Cortabbio;
9) Soldini dott. Gianluigi Faggeto-Pognana Lario;
10) Santini dott. Mario: Lierna;
11) Fappani dott. Vittore: Santa Maria Rezzonico;
12) Franceschelli dott. Riccardo: Schignano;
13) Rapanà dott. Salvatore: Sueglio-Vestreno-Tremenico-Introzzo.

Como, addì 17 agosto 1953

Il prefetto: GAIA

(4310)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 7573 del 4 marzo 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico-chirurgo condotto bandito con decreto prefettizio n. 27302 del 30 dicembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 7574 del 4 marzo 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia dei dottori Bartomioli Dionisio, Brancaleoni Renato e Trivelli Franco si è resa vacante la condotta medico-chirurgica di Ussita;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenze delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Matone Alberto è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Ussita.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provi[illegible] per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura del Comune suddetto.

Macerata, addì 29 agosto 1953

Il prefetto

(4464)